

LA PERDITA  
DEL VERSO

## Perdita d'aureola

Perdita d'aureola è la più famosa delle poesie in prosa scritte dal poeta francese Charles Baudelaire negli anni Sessanta dell'Ottocento. Si tratta di un breve testo drammatico che mette in scena un dialogo tra due personaggi: il poeta e un suo amico che si incontrano al bordo di una strada trafficata della città.

«Ehi! cosa vedo? voi qui, mio caro? Voi, in un posto così malfamato! voi, il bevitore d'ogni quintessenza<sup>1</sup>! voi, il mangiatore d'ambrosia<sup>2</sup>! Davvero, c'è di che sorprendersi».

«Caro mio, voi sapete il mio terrore dei cavalli e delle vetture. Poco fa, mentre attraversavo il boulevard<sup>3</sup>, di gran carriera<sup>4</sup>, certo, saltellando qui e là nel fango, in mezzo a quel mobile caos dove la morte arriva al galoppo da ogni parte e simultaneamente, ecco che la mia aureola per un brusco movimento m'è scivolata dalla testa nel fango della carreggiata. E non ho avuto il coraggio di riprenderla, ma ho giudicato meno disdicevole perdere le mie insegne piuttosto che farmi rompere l'osso del collo. E poi, mi son detto, non tutto il male viene per nuocere. Adesso posso andarmene a zonzo in incognito, compiere basse azioni, darmi alla crapula<sup>5</sup> come un qualunque mortale. Ed eccomi qui, proprio simile a voi, come mi vedete!»

«Ma almeno dovrete far mettere un avviso per questa aureola, o andare alla polizia a reclamarla agli oggetti smarriti».

«Dio mio, no davvero! Mi trovo così bene qui. Soltanto voi mi avete riconosciuto. D'altra parte la dignità m'annoia. E poi penso con gioia che qualche poeta d'accatto<sup>6</sup> la raccoglierà e se ne incoronerà impunemente<sup>7</sup>. Far felice qualcuno, che bello! Felice, e soprattutto capace di farmi ridere! Pensate a X., o a Z.! Sarebbe il colmo, no!?»

Autore:  
**Charles Baudelaire**  
Titolo:  
**Lo spleen di Parigi**  
Editore: **Einaudi**  
Anno: **1997**

Le informazioni su Charles Baudelaire sono a pag. 444 del volume 3.

- quintessenza:** essenza purissima.
- ambrosia:** il cibo degli dei, che si credeva avesse il potere di rendere immortali.
- boulevard:** viale in francese.
- di gran carriera:** con andatura veloce.
- compiere... crapula:** fare cose indegne, bere e mangiare con sregolatezza.
- d'accatto:** di poco valore, scadente.
- impunemente:** senza essere punito.

## ETIMOLOGIE

## Aureola

Deriva dal latino tardo *aurèola* (*corona*), cioè "(corona) aurea", "dorata". L'aureola è un cerchio dorato raffigurato attorno al capo dei santi come simbolo della loro dignità.

## LE COMPETENZE IN CANTIERE

## COMPrensione DELLA LETTURA

**A.** Dove si trova il poeta?

.....

**B.** Che cosa è successo al poeta?

.....

**C.** Perché il poeta non vuole recuperare la sua aureola?

.....

.....

.....

## LAVORO SUL TESTO

☆☆☆ **Analizzare** Un testo poetico?

1. Da che cosa puoi capire che questo testo è una poesia?
  - È scritto in versi.
  - Affronta un argomento poetico.
  - Contiene molte rime.
  - Lo spiega l'autore.

☆☆☆ **Riflettere** Poeti con l'aureola e poeti senza l'aureola

2. Baudelaire fa implicitamente riferimento a due tipi di poeti. I poeti del primo tipo assomigliano al protagonista della sua poesia in prosa, che, dopo aver perduto l'aureola, cammina felice in mezzo alle altre persone che non possono riconoscerlo. I poeti del secondo tipo, invece, sono quelli che, pur non meritandolo e a costo di apparire ridicoli, sarebbero felici di indossare l'aureola per essere riconosciuti dal pubblico. Che cosa pensi di questa distinzione? Secondo te la metafora dell'aureola si può applicare anche in altri ambiti? Scrivi le tue riflessioni sul quaderno.

☆☆☆ **Lingua** I connettivi

3. Individua i connettivi presenti nel testo e indica se possono essere considerati connettivi di tipo logico-causale, temporale, spaziale o di opposizione, prescrittivi, di importanza o di spiegazione.

**Letture dramatizzate**

4. In coppie, attribuitevi i ruoli del poeta e dell'amico e realizzate una lettura dramatizzata della poesia in prosa, facendo particolare attenzione a dare la giusta intonazione alle battute. Confrontate la lettura delle coppie in classe.

## A PARTIRE DAL TESTO

☆☆☆ **Riflettere** Il prestigio e l'anonimato

5. Cingendo la testa del poeta, l'aureola fa sì che tutti gli altri lo considerino autorevole e importante, perché è simbolo della creatività e della cultura. Il poeta, dal canto suo, deve quindi essere sempre all'altezza del ruolo che l'aureola gli impone. Ecco perché, quando la perde, egli non vuole recuperarla: vuole potersi comportare come un uomo comune, senza essere condizionato dal ruolo che gli altri gli riconoscono. Ciò vale anche per altri ruoli sociali: dietro a una divisa, a una professione autorevole, a un personaggio di successo, c'è una persona comune, che qualche volta forse desidererebbe l'anonimato e una vita più tranquilla. Che cosa ne pensi? Scrivi le tue riflessioni sul quaderno.

**Dibattito**

6. Ricevere riconoscimenti e gratificazioni per il proprio lavoro è piacevole, ma spesso basta la consapevolezza di svolgerlo al meglio per essere soddisfatti, anche senza ottenere riconoscimenti dagli altri. Scegli tra le due opzioni seguenti quella con cui sei più d'accordo e discutine in classe, motivando la tua scelta.
  - A. Non è necessario ottenere un riconoscimento da parte degli altri per essere soddisfatti del proprio lavoro.
  - B. Si può davvero essere soddisfatti del proprio lavoro solo se gli altri riconoscono che è ben fatto.